

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. n° 461 del 17/01/2017

All'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità

Giovanni Pistorio

[gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it](mailto:gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle  
Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Fulvio Bellomo

[dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti referenti tecnici

**Oggetto: report della riunione del gruppo misto della Commissione “Infrastrutture, mobilità e governo del territorio” del 16 gennaio 2017, ore 14,30 presso Presidenza del Consiglio dei Ministri in via della Stamperia n 8 Roma, per l’esame dello “Schema di Accordo di Programma per la realizzazione di reti di ricarica per veicoli elettrici, ai sensi dell'articolo 17-septies, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.”.**

Presenti alla riunione:

-i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze;

-i rappresentanti delle seguenti Regioni e Provincie Autonome: Campania (coordinamento tecnico), Abruzzo, Sardegna, Puglia, Valle d'Aosta, Sicilia(\*), Basilicata, Lazio, Veneto, Calabria e Bolzano;

-i rappresentanti di ANCI

**-(\*)per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Margherita Cappelletti – Responsabile del Coordinamento delle attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**

Coordina la riunione la dott.ssa Marcella Grana, del Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il rappresentante del MIT ha ricordato come la riunione odierna segua un precedente incontro con le Regioni, svoltosi nella sede del Ministero, durante il quale erano state date le prime indicazioni e assunte alcune decisioni per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di reti di ricarica per veicoli elettrici nel territorio, sulla base di criteri oggettivi che tengano conto dell'effettivo fabbisogno delle diverse realtà regionali.

Il riguardo, ha comunicato che tutte le Regioni, ad eccezione dell'Abruzzo, hanno presentato i propri progetti (in alcuni casi approvati con delibera di Giunta, in altri casi no), progetti che, però, presentano un "livello di maturità" disomogeneo.

In particolare,

- progetti delle Regioni Lombardia e Sardegna sono completi e non necessitano di ulteriori integrazioni,

- quelli delle Regioni Sicilia, Veneto, Valle D'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Bolzano, Toscana, Liguria ed Emilia Romagna necessitano un maggiore dettaglio su alcuni aspetti;

- mentre i progetti presentati dalle restanti Regioni devono essere rivisti in maniera sostanziale.

Il rappresentante del MIT ha infatti evidenziato la necessità che nei progetti sia evidente:

la garanzia da parte regionale sul cofinanziamento;

la distribuzione percentuale degli interventi sul territorio e sui 4 ambiti previsti;

...seguito lettera

che almeno il 70% della quota di cofinanziamento sia dedicato all'acquisto e all'installazione dei punti di ricarica;

l'indagine svolta dalla Regione per determinare il fabbisogno effettivo;

che il cofinanziamento rispetti le previste percentuali del 35 e 50;

Al riguardo, il Prof. D'Angelo della Regione Campania, coordinatore tecnico della Commissione Infrastrutture, mobilità e governo del territorio, ha reso noto che è intendimento delle Regioni risolvere in primo luogo la questione delle carenze dei progetti presentati, tanto che proprio su questo punto, il coordinamento tecnico ha ricevuto il mandato politico degli Assessori della Commissione Infrastrutture.

E' stato quindi concordato che il MIT trasmetterà alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni una nota formale con l'indicazione dei progetti da integrare, ai fini della successiva diramazione a tutte le Regioni.

Per quanto riguarda l'iter del provvedimento, il tavolo ha concordato sulla necessità di sancire un accordo di Programma, in sede di Conferenza, che contenga, al proprio interno, uno schema di convenzione (MIT-singola Regione), che dovrà essere predisposta al più presto.

Per evitare di penalizzare le Regioni già pronte per partire, entro i prossimi 30 gg., dovrà essere integrato il progetto con le ulteriori informazioni richieste.

Si segnala che qualora le Regioni lo ritengano, è possibile prendere un appuntamento con il MIT per approfondire nel dettaglio le criticità del progetto presentato, il quale dovrebbe essere approvato dalla Giunta Regionale prima della trasmissione al MIT, anche al fine di garantire la quota di cofinanziamento.

Nel corso della riunione, è stata inoltre approvata a livello tecnico una scheda (all. 1 dell'accordo di programma) che verrà diramata ufficialmente dalla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, contenente le informazioni che il progetto deve obbligatoriamente contenere e che ciascuna Regione dovrà compilare e rinviare al MIT entro 1 mese.

Il professor D'Angelo ha comunicato che il coordinamento delle Regioni ha predisposto un documento contenente alcuni emendamenti al testo dell'Accordo di Programma (compreso quello della Regione Siciliana che chiede di inserire all'art. 5, co. 3, dopo le parole "**Per l'attuazione**" le parole "**e la predisposizione**" degli interventi) che verrà inviato ufficialmente alla Segreteria della Conferenza, al fine di discuterli nella prossima riunione, che si terrà presumibilmente il 15 febbraio 2017.

*...seguito lettera*

Ha inoltre comunicato che l'argomento verrà anche iscritto anche l'odg della prossima riunione del coordinamento interregionale.

La Dott.ssa Grana ha auspicato che, per il 15 febbraio p.v., le Regioni possano aver concluso le attività relative alla trasmissione al MIT della scheda e delle integrazioni al Progetto (approvato dalla Giunta Regionale), al fine di poter concludere l'istruttore tecnica ed iscrivere il provvedimento all'odg della prima seduta della Conferenza di marzo.

Le convenzioni verranno stilate, con tempi diversi, in funzione della volontà delle singole Regioni, una volta sancito l'Accordo in Conferenza e pubblicato in G.U. il provvedimento.

Si allega la scheda (Allegato 1 dell'Accordo di Programma) e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione

F.to Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti